

VareseNews

Due notti dedicate alla scienza tra musica e divertimento

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2016



Doppio appuntamento in notturna per vedere da vicino tutto il fascino della ricerca scientifica, scoprire i laboratori del centro ricerche, mettersi alla prova con una serie di esperimenti adatti ai bambini e vivere in maniera divertente il grande parco. Tutto questo sarà possibile **partecipando al doppio appuntamento, gratuito, in programma, venerdì 8, a partire dalle 17.30 e sabato 9 luglio, dalle 18** all'Insubrias Biopark di via Lepetit a Gerezano.

Si parte venerdì con **“La notte dei bambini”**. Tutte le iniziative organizzate, infatti, sono state pensate per i più piccoli, che potranno visitare i laboratori e fare una serie di esperimenti, ma anche divertirsi sui gonfiabili giganti, assistere a uno spettacolo di magia e fare un giro sui pony. Nella serata di sabato, oltre ai laboratori aperti, ci sarà alle ore 21 **un concerto di pianoforte e violino dal titolo “Emozioni per chi vuol sognare”**, durante il quale verrà proposta un'antologia di colonne sonore con la proiezione di immagini tratte dai film. In tutte e due le serate saranno presenti gli stand scientifici **curati dall'associazione ScientificaMente** e si potrà cenare all'aperto con pane salamella e patatine fritte. Alle 22.30 infine telescopi puntati al cielo per osservare le stelle.

«Oltre alla quotidiana attività di ricerca che portiamo avanti nei nostri laboratori abbiamo deciso da qualche tempo, di organizzare una serie di iniziative in grado di avvicinare **un pubblico più ampio al mondo della ricerca e della scienza più in generale** – ha dichiarato il Direttore dell'Insubrias Biopark Andrea Gambini – Ricordo gli open day e le Serate della scienza, ma anche le visite delle scuole medie e superiori al nostro centro. Iniziative che, seppur con un taglio più divulgativo, hanno sempre al centro del dibattito la scienza e la sua attualità. **Il doppio evento di venerdì e sabato è invece un po' più**

“**pop**”, e questo ci permetterà di far vivere e scoprire il nostro centro ricerche anche ai bambini. Una fascia d’età fino a ora poco coinvolta, ma in realtà molto curiosa e interessata alla nostra attività. Per questo abbiamo pensato a una serie di iniziative adatte a loro, senza dimenticare che, essendo appunto bambini, il potersi divertire, anche quando si impara, è fondamentale».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it